

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI**

DOCUMENTAZIONE DI RITO PER PRESENTAZIONE DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA DI IMPIANTI DI RICERCA
E SPERIMENTAZIONE

ai sensi dell' art. 211 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

- L'istanza deve essere presentata, completa di tutta la documentazione, in originale si applicano le disposizioni in materia di bollo (D.P.R. 642/1972 e s.m.i.);
- L'istanza deve essere corredata da progetto definitivo e documentazione esplicativa precisata nei successivi allegati e trasmessa **tramite PEC** e in numero **una copia cartacea**.
- La documentazione allegata all'istanza, nonché gli elaborati prodotti, devono richiamare puntualmente i riferimenti numerici di cui al presente fac-simile della Provincia di Cuneo. Non verranno accettate domande carenti della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria.

La durata dell'autorizzazione è di 2 (due) anni ed un'eventuale proroga è concessa, previa verifica annuale dei risultati raggiunti e non può comunque superare altri due anni.

FAC-SIMILE (da redigersi in carta legale)

Spett. le Provincia di Cuneo
Assessorato Ambiente
Settore Tutela Territorio
C.so Nizza, 21
12100 CUNEO

OGGETTO: Domanda di autorizzazione di impianto di ricerca e/o sperimentazione per svolgere operazioni di smaltimento e/o recupero rifiuti, ai sensi dell'art 211 del D.Lgs. 152/2006.

Il/la sottoscritto/a
Cittadino/a
Nato/a a Prov. di il
residente in Prov.
Via/C.so/P.za num.
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta
..... (ragione sociale)
con sede legale in
Via/C.so/P.za num.
e con sede operativa in
Via/C.so/P.za num.
telefono fax
codice fiscale
partita IVA con iscrizione al Tribunale di
num.
con iscrizione alla Camera di Commercio di num.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto di ricerca e di sperimentazione per svolgere le seguenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti.

.....
.....(indicare la classificazione dei rifiuti ai sensi dell'art. 184 e
dell'allegato D Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006) da ubicarsi nel Comune di
..... Prov. di Via/C.so/P.za
..... num.

Dichiara che:

- le attività di gestione dell'impianto non comporta utile economico (art. 211 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.)
- l'impianto ha una potenzialità < 5 ton/giorno (art. 211 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). (Eventuali deroghe a questa capacità devono essere giustificate dall'esigenza di effettuare prove di impianti caratterizzati da innovazioni, che devono essere motivate e comunque limitate alla durata di tali prove).

L'installazione e l'esercizio, in via sperimentale ed a scopo di ricerca dell'impianto è finalizzato allo svolgimento delle seguenti operazioni di smaltimento e/o di recupero (indicare le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti riportate negli allegati B e C al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativi alla parte IV):

Operazioni di smaltimento:

.....
Operazioni di recupero:
.....

Allegando allo scopo la seguente documentazione:

- 1)
- 2)
- 3)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

Data _____

TIMBRO E FIRMA
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)
.....

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato _____
(Timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente istanza sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cuneo, con sede in Corso Nizza, 21, 12100 Cuneo, nella persona del Presidente pro tempore.

Firma del legale rappresentante

Informativa sulla Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 che:

- i dati personali forniti con il presente modello saranno utilizzati dall'Ufficio Gestione Rifiuti della Provincia di Cuneo in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie della Provincia in materia di gestione rifiuti;
- i dati personali conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dalla relativa normativa;
- i dati personali conferiti possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Provincia di Cuneo, individuati quali responsabili e incaricati del trattamento; nessun dato fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato, salvo sua richiesta o autorizzazione e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge in materia di protezione dei dati personali;
- il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura facoltativa; la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo nella persona del suo Presidente, con sede in Corso Nizza 21, Cuneo. I Responsabili del trattamento dei dati sono i Dirigenti dell'Ente, ognuno per i trattamenti svolti nell'ambito dei servizi dagli stessi diretti. L'elenco aggiornato dei Dirigenti, Responsabili del trattamento dei dati nella Provincia di Cuneo, è disponibile sul sito intranet della Provincia di Cuneo alla voce "Organigramma".

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D. Lgs n. 196/03, e in particolare può:

a) ricevere informazioni sui dati identificativi relativi al titolare, al responsabile del trattamento ed al rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma II del D. Lgs n. 196/03, nonché sulle finalità e modalità del trattamento;

b) ottenere, senza ritardo:

1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine,

nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento (la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni);

2) la cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati, l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, tranne che tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

c) di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano anche se pertinenti allo scopo della raccolta.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al Settore Tutela Territorio - Ufficio Gestione Rifiuti:

direttamente al Responsabile del trattamento dei dati Sig .FANTINO Luciano (tel. 0171/44.53.25)

DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE :

ALLEGATO 1 – Relazioni tecniche ed elaborati grafici relativi al progetto definitivo

ALLEGATO 2 – Documentazione da presentare relativa alla compatibilità ambientale del progetto

ALLEGATO 3 – Documentazione relativa ad ulteriori autorizzazioni necessarie

ALLEGATO 4 – Certificazioni

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI DELL'IMPIANTO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

La relazione generale, a firma di tecnico/i abilitato/i nelle specifiche materie, deve descrivere in dettaglio l'attività di ricerca e di sperimentazione che si intende attivare, riportando le motivazioni, gli obiettivi, gli elementi specifici che si intendono valutare, le caratteristiche dell'impianto e le modalità di gestione.

DATI DI CARATTERE GENERALE

- 1) Motivazioni, finalità, obiettivi, elementi specifici che si intendono valutare, misurare e determinare
- 2) Tipologia dei rifiuti da trattare ed individuazione del relativo codice C.E.R. di cui all'Allegato D relativo alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 3) Identificazione della proprietà o del titolo d'uso del terreno e dell'immobile in cui si effettuerà la ricerca/sperimentazione
- 4) Eventuali provvedimenti degli organi di controllo
- 5) Posizione in ordine agli adempimenti previsti dalle seguenti normative: DPR 334/99 (rischi di incidenti rilevanti); D.Lgs. 81/2008 (sicurezza ed igiene nell'ambiente di lavoro); D.Lgs. 152/2006 (tutela delle acque, emissioni in atmosfera)

DATI TERRITORIALI

- 6) Localizzazione del sito: Comune - Frazione - Località (allegare estratto Carta Tecnica Regionale C.T.R. scala 1:10.000)
- 7) Indicazione del perimetro dell'impianto e delle aree pertinenti, su C.T.R. in scala 1 : 10.000
- 8) Mappa catastale in scala 1:2000 con indicazione del foglio e delle particelle interessate
- 9) Situazione rispetto agli strumenti urbanistici (vigenti e/o adottati).
- 10) Situazione rispetto ai vincoli di natura pubblica (idrogeologico, ambientale, militare, archeologica, naturalistica, sismica, paesaggistica, Piano Stralcio Fasce Fluviali, Piano Assetto Idrogeologico, ecc...).
- 11) Distanza dai centri abitati e dalle singole abitazioni;
- 12) Viabilità esistente, denominazione della strada di accesso.
- 13) Infrastrutture esistenti nella zona (acquedotti, fognature, oleodotti, gasdotti, elettrodotti)
- 14) Inquadramento geologico - geomorfologico dell'area con indicazione delle caratteristiche litologiche e stratigrafiche, permeabilità del terreno, livello di massima escursione della falda dal piano di campagna e direzione del flusso della stessa.
- 15) Caratteristiche climatiche della zona
- 16) Documentazione fotografica con planimetria di riferimento

DATI COSTRUTTIVI

- 18) Superficie totale dell'impianto
- 19) Opere edilizie esistenti e previste
- 20) Descrizione dettagliata del ciclo produttivo, delle componenti dell'impianto, dei dispositivi di sicurezza, dell'attrezzature e dei mezzi utilizzati in fase di esercizio (comprese le schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza, relative alle eventuali sostanze chimiche utilizzate nelle fasi di trattamento)

- 21) Attrezzature e servizi
- 22) Stima dei costi di costruzione
- 23) Tempi di realizzazione
- 24) Copia dell'eventuale provvedimento di concessione delle fasi di costruzione a soggetti terzi
- 25) Elaborati grafici da allegare al progetto : planimetria generale in scala adeguata dell'impianto con indicazione delle aree occupate dalle singole unità produttive, piante, sezioni, prospetti e particolari esecutivi degli impianti e delle attrezzature in scala 1:10 – 1:100 in relazione all'importanza e alle dimensioni.

DATI GESTIONALI

- 26) Descrizione cronologica e in funzione delle varie parti dell'impianto delle fasi e delle modalità operative di gestione del rifiuto
- 27) Modalità di accettazione e di controllo dei rifiuti in ingresso
- 28) Trattamenti e/o fasi di selezione dei rifiuti
- 29) Indicazione degli impianti di successiva destinazione
- 30) Personale impiegato
- 31) Generalità e requisiti del direttore tecnico responsabile dell'impianto
- 32) Eventuali modalità di controllo e di ispezione delle strutture
- 33) Stima dei costi di gestione (obbligatoria per impianti pubblici).

ALLEGATO 2

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE RELATIVA ALLA COMPATIBILTA' AMBIENTALE DEL PROGETTO

Relazione di compatibilità ambientale da presentare ogni qual volta il progetto non sia stato sottoposto a V.I.A. e non sia stato redatto lo studio di impatto ambientale. La relazione deve essere finalizzata all'individuazione, alla descrizione ed alla valutazione degli effetti diretti e indiretti del progetto sui seguenti fattori: uomo, flora, fauna, suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, beni materiali e patrimonio culturale. Dovranno altresì essere descritte le misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli effetti negativi dell'opera prevista nelle diverse fasi (realizzazione, gestione e chiusura), nonché il piano di monitoraggio delle varie componenti ambientali interessate.

ALLEGATO 3

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

1. Relazione, a firma di professionista abilitato ed iscritto ad ordine competente, inerente la **valutazione del rischio incendio** dell'impianto, nella quale devono essere descritti, tra l'altro, il carico d'incendio e i requisiti minimi di prevenzione incendi adottati (ad es. uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori ed altro);
Per gli interventi non assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oltre la dichiarazione del progettista che attesti tale condizione, va predisposta una planimetria in scala 1:100, dalla quale risultino i requisiti minimi di prevenzione incendi da soddisfare (uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, ecc.);
Per gli interventi assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dichiarare di essere in possesso della Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (SCIA) o allegare copia della domanda presentata.
2. Relazione sintetica inerente le misure tecniche e gestionali adottate in materia di **prevenzione dei rischi** derivanti dall'esercizio dell'impianto, per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
3. Documentazione necessaria al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, qualora dall'impianto si generino emissioni soggette ad autorizzazione ai sensi parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Utilizzare la modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio;
4. Documentazione necessaria al rilascio dell'**autorizzazione allo scarico**, nel caso in cui dall'impianto si generino scarichi industriali soggetti ad autorizzazione ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio.
5. Documentazione necessaria all'approvazione del **piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e del lavaggio delle aree esterne** (DPRG 1/r e s.m.i.); modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio.
6. Documentazione relativa alla valutazione dell'**impatto acustico**;
7. Documentazione da presentare per progetti ricadenti in zone soggette a **vincolo idrogeologico** e/o per prevenzione in materia di assetto idrogeologico:
 - Cartografia relativa all'assenza/presenza di vincoli D.Lgs. 42/04 e r.d.l. 3267/23, fasce fluviali e aree di dissesto idrogeologico individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico e/o altri vincoli con allegato estratto tavola dei vincoli.
 - Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005 se le aree risultano vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004 e della L.R. 32/2008; ove gli interventi non ricadano in zone sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, copia della comunicazione inviata alle Soprintendenze per i Beni Architettonici, Paesaggistici ed Archeologici per verificare la sussistenza in itinere di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di Beni Archeologici;
 - Progetto principale in scala adeguata degli interventi che si intendono realizzare.
 - Relazione geologica tecnica e relativi elaborati cartografici con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata, quantitativamente calcolata, ai sensi del D.M. 11 marzo 1988, tramite caratterizzazione geotecnica e geomeccanica dei litotipi presenti e relative verifiche di stabilità;
 - Stralcio del Piano Regolatore e relativi studi geologici allegati;
 - Relazione forestale comprendente una dettagliata descrizione:
 - del soprassuolo forestale esistente e dei relativi caratteri selvicolturali;

- delle modificazioni che l'intervento in progetto comporta nei confronti della vegetazione forestale presente;
- delle conseguenze dell'esecuzione dell'intervento in termini di impatto ambientale e degli accorgimenti impiegati per ridurre e minimizzare tale impatto nei confronti dell'ambiente e del soprassuolo forestale.

La documentazione tecnica di cui sopra deve essere redatta in conformità a quanto specificato nei commi precedenti, e sottoscritta da tecnici specializzati del Settore, iscritti ai rispettivi Albi professionali. Per la documentazione riguardante attività assoggettate all'applicazione del D.M. 11 marzo 1988 i tecnici di cui sopra dovranno esplicitamente dichiarare, sotto la proprio responsabilità, che tale documentazione è stata predisposta sulla base della scrupolosa osservanza del citato D.M.

NOTA: Nella relazione tecnica generale dovrà comunque essere contenuta l'indicazione dei provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessorie delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali ecc.....).

ALLEGATO 4

CERTIFICATI

- **Organigramma del personale dipendente** adibito alla gestione dell'impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con le rispettive qualifiche professionali;
- **Elenco dei nominativi del personale esterno** eventualmente incaricato della gestione;
- Inoltre uno dei seguenti soggetti (che deve essere cittadino italiano, o cittadino di Stati membri della U.E., o cittadino di un altro Stato residenti in Italia, a condizione che quest'ultimo riconosca analogo diritto ai cittadini italiani):
 - * TITOLARE dell'Impresa Individuale;
 - * SOCI AMMINISTRATORI delle Società in nome collettivo;
 - * SOCI ACCOMANDATARI delle Società in accomandita semplici;
 - * SOCI AMMINISTRATORI MUNITI DI RAPPRESENTANZA negli altri casi;deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello A);
- Il Responsabile Tecnico dell'impianto deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello B).

MODELLO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a.....Prov. di..... il
residente in Prov.
Via/C.so/P.zanum.
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta
..... (ragione sociale)
con sede legale in
Via/C.so/P.zanum.
e con sede operativa in
Via/C.so/P.zanum.
codice fiscale.....
partita IVA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a,
cittadino/a di Stato membro della Unione Europea
cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- che i soci della ditta muniti di rappresentanza legale sono i Sigg.:

.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, di avere diretta conoscenza del fatto che i sopra elencati soci muniti di rappresentanza legale sono in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D. M. 5.02.1998.

Allegati:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., li

TIMBRO E FIRMA
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a Prov. di..... il
residente in Prov.
Via/C.so/P.zanum.
in qualità di responsabile tecnico dell'Impresa/Ente/Ditta
..... (ragione sociale)
con sede legale in
Via/C.so/P.zanum.
e con sede operativa in
Via/C.so/P.zanum.
codice fiscale.....
partita IVA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a,
cittadino/a di Stato membro della Unione Europea
cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non essersi reso/a colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che sono richieste ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministero Ambiente 28.04.98, n. 406;

- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- di essere in possesso dell'idoneità tecnica, secondo le disposizioni di cui alle vigenti deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo:

* il titolo di studio:.....
.....
.....
.....

* le esperienze maturate nei settori di attività per i quali è richiesta l'autorizzazione:
.....
.....

.....
* la partecipazione ad appositi corsi di formazione:

.....
.....
.....
.....

Allegati:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., lì

TIMBRO E FIRMA
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....